



ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Pratica n.5856/2023
Regione Emilia-Romagna - Fascicolo n. 1317/7/2023 (PAUR)

Bologna, 27 Marzo 2023

Invio tramite PEC

Alla c. a.

C.F.G. Ambiente S.r.l.
cfg.ambiente@gmail.com

e p. c.

Comune di Dozza
comune.dozza@cert.provincia.bo.it

Nuovo Circondario Imolese
sismica.nci@pec.comune.imola.bo.it

Nuovo Circondario Imolese - Corpo di Polizia Locale
circondario.imola@cert.provincia.bo.it

Città Metropolitana di Bologna
Servizio Amm.vo Pianificazione Territoriale
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

ARPAE
Area Prevenzione Ambientale Metropolitana
Servizio Territoriale di Bologna
Presidio Metropolitano EST
aoobo@cert.arpa.emr.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola
Dipartimento di Sanità Pubblica
sanitapubblica@pec.ausl.imola.bo.it

Regione Emilia-Romagna
Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
STPC.Bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione Emilia-Romagna
Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna
segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it

HERA Gestione Servizio Idrico Integrato
heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna tel 051 6223811 - PEC dirgen@cert.arpa.emr.it - www.arpae.it - P.IVA 04290860370
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Via San Felice, n° 25, 40122 tel 051 5281586 fax 051 6598814 - PEC aoobo@cert.arpa.emr.it
Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali

Comando Provinciale Vigili del Fuoco Bologna
com.prev.bologna@cert.vigilfuoco.it

ANAS
anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it

e all'Autorità competente

Regione Emilia-Romagna
Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto denominato "Impianto per il trattamento e recupero dei rifiuti non pericolosi" sito nel Comune di Dozza (BO), in via Emilia, proposto da C.F.G. Ambiente S.r.l.

Richiesta di completezza documentale dell'istanza (ex art. 27bis, c.3 D. Lgs. 152/06 e smi e art. 15, c.5 L.R. 4/18).

Vista l'istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018, presentata dal legale rappresentante della società **C.F.G. Ambiente S.r.l.**, con sede legale in Via Romagnoli, 13 a Ravenna, relativa al progetto di "*Impianto per il trattamento e recupero dei rifiuti non pericolosi*", acquisita agli atti dalla Regione Emilia-Romagna con PG/2023/137352 del 14/02/2023 e da ARPAE AACM (PG/2023/26436 del 14/02/2023),

Si comunica che, a seguito della conclusione della verifica di completezza, attivata da ARPAE AAC Metropolitana - Unità valutazioni Ambientali, con lettera di richiesta agli Enti interessati (PG/2023/32653 del 23/02/2023), l'istanza è risultata carente della documentazione di seguito elencata.

Elenco richieste di completezza documentale:

- 1) A seguito di una verifica preliminare, lo scarico S2 sembra configurarsi come uno scarico in un manufatto esistente che, dopo aver sottopassato perpendicolarmente la Via Emilia, si immette nel fosso stradale di valle: si chiede pertanto di verificare l'adeguatezza del manufatto esistente in relazione alla portata calcolata di progetto e, conseguentemente, la funzionalità del fosso stradale in cui il manufatto recapita le acque, fino allo scarico finale nel Torrente Sellustra. Si informa inoltre che il tubo presente nella foto 17 a pg. 50 del Quadro di riferimento progettuale (SIA03) dalla verifica effettuata sembrerebbe essere lo scolmatore dell'impianto di sollevamento della rete mista.
- 2) In merito alla realizzazione del nuovo piazzale e della vasca di laminazione interrata, si chiede di fornire il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi del DPR 120/2017. Si chiede inoltre di fornire la relazione geologica-geotecnica e sismica in merito a tali interventi, con approfondimenti sulla stabilità e sull'idrogeologia del terrazzo su cui si interviene, in applicazione delle NTC 2018.
- 3) **L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola** chiede:
 - una valutazione previsionale di clima acustico al fine di dare applicazione all'art. 182 del D.Lgs 81/08 e ridurre i rischi derivanti dall'esposizione agli agenti fisici dei lavoratori. In particolare nella zona di vagliatura presente nell'impianto soil-washing dovrà essere valutato

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna tel 051 6223811 - PEC dirgen@cert.arpae.emr.it - www.arpae.it - P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice, n° 25, 40122 tel 051 5281586 fax 051 6598814 - PEC aooibo@cert.arpae.emr.it

Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali

il valore di emissione di rumore al fine di rispettare il valore limite di esposizione; la valutazione di clima acustico, oltre che per gli aspetti legati alla tutela della salute dei lavoratori, dovrà complessivamente valutare l'impatto acustico sui ricettori abitativi presenti, soffermandosi non solo sul processo di lavorazione ma anche sugli aspetti legati alla logistica, alla movimentazione e al carico scarico. Dovranno essere inoltre specificati i giorni e gli orari di attività dell' impianto, e gli orari in cui si prevede l'effettuazione delle operazioni di movimentazione, carico e scarico;

- una valutazione preliminare della presenza di agenti chimici pericolosi sul luogo di lavoro in riferimento all'art. 223 del D.Lgs 81/08;
- qualora l'attività propria o le eventuali manutenzioni si identifichino con lavorazioni in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, che sia prevista una procedura di lavoro specificamente diretta a eliminare o ridurre al minimo i rischi propri delle attività in ambienti confinati;
- una valutazione previsionale della presenza di polveri e aerosol e di eventuali misure compensative;
- una valutazione previsionale di impatto odorigeno;
- la scheda informativa per nuovi insediamenti produttivi compilata in ogni sua parte, con numero addetti, servizi, superfici illuminov-ventilanti, riscaldamento, emissioni in atmosfera ecc;
- una planimetria degli ambienti di lavoro e dei servizi (bagli e spogliatoi) in progettazione, indicazione delle S.U. con i rispettivi rapporti illuminov-ventilanti;
- l'indicazione dei sistemi di accesso sulla copertura in modo da consentire di compiere in sicurezza le operazioni di manutenzione e pulizia che si renderanno necessarie, così come prescritto dal Dlgs 81/08 e s.m.i. e dalla Delibera Giunta Regionale n. 699/2015;
- la predisposizione di un piano di emergenza interna, come previsto dalla legge 132/2018.

Il **Comune di Dozza** evidenzia che,

- 4) in relazione al **titolo** edilizio, occorre integrare la documentazione con i seguenti elementi:
 - Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto;
 - Verifica urbanistico-edilizia complessiva (comprensiva dell'indicazione della destinazione d'uso dell'immobile relativa sia allo stato legittimo che allo stato di progetto, superfici utili, accessorie, verifica della capacità edificatoria in caso di eventuale modifica di dette superfici rispetto allo stato legittimo, requisiti igienico sanitari completi di rapporti ventilanti);
 - Relazione tecnica relativa al superamento delle barriere architettoniche;
 - Indicazione corretta della Conformità igienico-sanitaria (punto 15 del Modulo 2).

Inoltre, il Comune evidenzia che in data 16/01/2023 è stata depositata agli atti una Segnalazione Certificata di Inizio Attività per sanatoria e interventi di parziale messa in pristino (registrata al prot. 0000388 del 17/01/2023) relativa agli immobili oggetto del procedimento in parola, che risulta ancora in corso di esecuzione. Alla luce di ciò lo stato legittimo di un nuovo titolo abilitativo autonomo relativo agli stessi immobili non è definibile. Si suggerisce pertanto di concludere le opere della SCIA prot. 0000388/2023 prima di passare alle successive fasi del procedimento in oggetto, anche al fine di dare riscontro a quanto sopra richiamato nel secondo punto.

- 5) in merito alla **componente traffico**, chiede di presentare uno studio ante e post operam, che descriva in particolare l'accessibilità, la viabilità e le ricadute indotte dall'incremento di traffico pesante. Nel merito, si evidenzia che, da recenti visure catastali e diversamente da quanto indicato

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna tel 051 6223811 - PEC dirgen@cert.arpa.emr.it - www.arpae.it - P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice, n° 25, 40122 tel 051 5281586 fax 051 6598814 - PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali

nei documenti progettuali, l'accesso all'impianto dalla strada comunale via Valsellustra, prioritariamente dedicato ai mezzi pesanti in ingresso e uscita dall'impianto, non risulta di proprietà di C.F.G. Ambiente S.r.l.. Le valutazioni connesse alla mobilità ed al traffico dei mezzi dovranno essere opportunamente integrate tenendo conto di:

- titolarità ad utilizzare la strada privata sopra menzionata;
- caratteristiche della strada comunale via Valsellustra;
- conformazione dell'accesso esistente alla strada privata sopra menzionata;
- traffico correlato all'apertura del nuovo casello autostradale sulla S.P. 30 previsto indicativamente nel 2027, non solo relativo all'attività da esercitare nell'impianto in argomento;
- traffico esistente su via Valsellustra;
- codice della strada e relativo regolamento di attuazione vigenti .

Si precisa che i documenti che saranno modificati in toto, o anche solo in parte, con gli aspetti di completezza elencati, dovranno essere ripresentati in sostituzione dei precedenti.

In funzione di quanto sopra richiesto, si chiede inoltre di fornire un nuovo elenco (Allegato 4), eventualmente aggiornato, delle autorizzazioni, pareri, nulla osta e/o autorizzazioni ricompresi nel PAUR.

La documentazione richiesta per la completezza dell'istanza dovrà essere trasmessa entro 30 giorni, pena l'archiviazione della pratica (art. 27bis, c.3 - D. Lgs. 152/06 e smi; art. 15, c.4 - L.R. 4/18).

Si invita a produrre la suddetta documentazione integrativa, con opportuni elaborati sia in formato digitale.pdf/A, sia firmati digitalmente.

Per eventuali comunicazioni è possibile contattare ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Valutazioni Ambientali: Alberto Dall'Olio 051/5281559 adallolio@arpae.it

Si chiede di citare in ogni lettera i riferimenti di Pratica ARPAE e di Fascicolo regionale indicati in alto a sinistra nella prima pagina.

Distinti saluti

LA RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Patrizia Vitali¹

(lettera firmata digitalmente)²

¹ Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 113 del 17 dicembre 2018 con cui è stato confermato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.